



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

Per una più efficace politica della formazione, la Scuola Superiore si è aperta ai contributi e agli stimoli provenienti dal confronto con le realtà esterne, organizzando numerose iniziative culturali e sociali finalizzate ad un progetto formativo più completo destinato a tutti i frequentatori della struttura.

Nell'ambito delle iniziative volte ad incrementare la dimensione internazionale della formazione dei funzionari della Polizia di Stato italiana, ed in attuazione dell'art.3 del D.P.R. n.256 del 2006 che incentiva la collaborazione con gli Istituti di Alta Formazione di altri Paesi, la Scuola Superiore di Polizia ha realizzato settimane "internazionali" con funzionari stranieri appartenenti ad omologhe Scuole di formazione di Polizia, non solamente europee. In tali occasioni sono stati previsti specifici programmi, sia per i frequentatori italiani che per quelli stranieri, volti anche a confrontare le organizzazioni, le attività e le problematiche delle diverse polizie. È stato approfondito inoltre il tema relativo alla cooperazione di Polizia tra i vari Paesi.

ELENCO DEI CORSI SVOLTI NELL'ANNO 2016

Formazione Iniziale

1. 105° Corso di formazione iniziale per Commissari della Polizia di Stato (II anno);
2. 106° Corso di formazione iniziale per Commissari della Polizia di Stato (I anno);
3. 32° Corso di formazione Dirigenziale della Polizia di Stato;
4. 11° Corso di formazione iniziale per direttori tecnici della Polizia di Stato;
5. 13° Corso di formazione iniziale per direttivi medici della Polizia di Stato.

Alta Formazione

1. Corsi/Meeting in ambito ENFSI (European Network of Forensic Science Institute)
2. NATO Defense College: Corsi di Cooperazione Regionale/Senior Course
3. Corsi di aggiornamento sulla protezione ambientale in materia NBCR
4. Corso di qualificazione operativa di base CBNR per Dirigenti e Funzionari
5. Corso di qualificazione operativa avanzata per consulente esperto alla difesa NBCR
6. Corso di formazione basica per piloti di elicottero
7. Seminari sulla gestione operativa dei servizi di Ordine Pubblico, riservati ai funzionari dei Reparti Mobili, delle DIGOS e delle Questure
8. Responsabili unità specializzate antidroga
9. Dirigenti coordinatori degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico
10. Analisi criminale I e II livello
11. COCIM - cooperazione civile e militare Corso in materia di coordinamento



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

12. Scambio di esperienze formative tra la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione ed il Federal Bureau of Investigation – F.B.I. statunitense
13. Corsi di formazione e aggiornamento per portavoce e referenti per la comunicazione
14. Master di I livello in “Cybercrime e informatica forense” presso la Facoltà di Ingegneria dell’Informazione, Informatica e Statistica dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
15. Workshop Ge.FI - “Metodi statistici in genetica forense”
16. Workshop “*New frontiers in Mining Complex Patterns*”, organizzato nell’ambito della conferenza congiunta “*European Conference on Machine Learning*”, e “*Principles and Practice of knowledge Discovery*” edizione 2016
17. Corso di formazione “Linee guida per la progettazione di strutture e data center in continuità operativa”
18. Corso di aggiornamento per i Dirigenti dei Reparti Prevenzione Crimine
19. Seminari per funzionari addetti al servizio di sicurezza e soccorso in montagna in forza alle Questure
20. Seminari sulla gestione degli specialisti della Polizia di Stato
21. Corso Incident Commander



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ESTERNA

L'attività di comunicazione in questi anni ha assunto un'influenza sempre crescente sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini. Per tale motivo l'azione dell'Ufficio Relazioni Esterne nel 2016 è stata improntata a linee guida volte a sviluppare il più possibile una vicinanza alla cittadinanza e ai vari partner sociali per moltiplicare l'efficacia delle strategie comunicative poste in essere e renderle sempre più aderenti ai bisogni di sicurezza.

E' proseguita l'opera iniziata già negli scorsi anni di elevare ulteriormente gli standard qualitativi dell'attività di monitoraggio delle fonti d'informazione, con particolare attenzione al web che nel tempo ha assunto uno sviluppo sempre più significativo come strumento di comunicazione. Intervenendo, altresì, nelle situazioni di particolare criticità nel rispetto della massima trasparenza e lealtà con gli organi di informazione a cui è sempre stata garantita la più ampia collaborazione e tempestività nella diffusione delle notizie ai cittadini.

Al fine di migliorare il sistema della comunicazione istituzionale e armonizzare il rapporto tra Uffici dipartimentali e Questure, si è dato sempre maggiore impulso alle figure dei **portavoce e referenti** per la comunicazione.

Tra i tradizionali impegni volti a promuovere la comunicazione istituzionale della Polizia di Stato, si evidenzia la realizzazione e la diffusione del **calendario 2017**. Tale iniziativa è stata affidata al noto fotografo Gianni Berengo Gardin il quale ha immortalato il delicato ruolo degli uomini e delle donne della Polizia di Stato, attraverso la tecnica del *“bianco e nero”*. Anche quest'anno la realizzazione del **calendario della Polizia di Stato** ha trovato la *partnership* di Unicef. Il ricavato della vendita verrà, infatti, devoluto al Comitato italiano per l'Unicef Onlus per sostenere il progetto *“Libano – Youth and Innovation”* finalizzato a promuovere, in quel Paese, l'integrazione sociale ed economica dei giovani a rischio. La cerimonia ufficiale di presentazione del Calendario della Polizia di Stato 2017 si è svolta il 25 novembre presso la Scuola Superiore di Polizia alla presenza dei massimi vertici dell'Amministrazione. Nei giorni seguenti è stata allestita una mostra permanente delle tavole fotografiche, all'interno della citata Scuola.

Nell'ambito delle attività di comunicazione volte ad avvicinare i più giovani all'Istituzione e a sensibilizzarli su particolari tematiche o fenomeni, con il coinvolgimento dei Provveditorati agli Studi di diverse province, sono stati realizzati:

- ✓ un'agenda scolastica denominata **"Il mio diario"**, i cui protagonisti, i super eroi Vis e Musa, accompagneranno alcuni studenti degli Istituti Primari durante l'anno scolastico 2016-2017, fornendo loro spunti di riflessione e momenti di approfondimento da condividere con genitori e docenti. Il progetto, realizzato con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sostenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è destinato agli alunni delle classi 4^e degli Istituti Primari di dieci province italiane.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

- ✓ La campagna educativa itinerante che ha toccato 57 città “**Una vita da social**” volta alla sensibilizzazione e prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'utilizzazione della rete Internet, integrata con momenti di formazione per gli studenti, gli insegnanti ed incontri con i genitori, delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio nazionale. Il progetto, che ha preso il via nel mese di settembre, ha permesso agli operatori della Polizia di Stato di accogliere i visitatori nelle piazze di maggior affluenza utilizzando un truck, allestito con tecnologie di ultima generazione, per illustrare a studenti, famiglie e visitatori le principali insidie del web. Il progetto è stato svolto in collaborazione con il MIUR e cofinanziato dalla Commissione Europea ed ha avuto come obiettivo la prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'utilizzazione della rete Internet.
Una ulteriore iniziativa sul tema dei pericoli connessi all'uso del web da segnalare, che è stata supportata da un articolato piano di comunicazione coinvolgendo gli organi di stampa a carattere nazionale, è quella di “*Cuori connessi*”.

Nell'ambito delle campagne di informazione volte a contrastare il riprovevole fenomeno della violenza di genere l'Ufficio ha curato l'organizzazione di un **convegno presso la Camera dei Deputati dal titolo "La Polizia di Stato con le donne"**, al quale hanno partecipato i massimi vertici istituzionali, esponenti della magistratura e del mondo giornalistico. In occasione dell'iniziativa sono stati lanciati gli hashtag #donnalcentro e #focusonwomen e sono state realizzate delle magliette, indossate dai calciatori di serie A e B prima delle partite del 5 e 6 marzo in tutta Italia e dei braccialetti con la scritta “#questononèamore”.

Nel corso dell'anno è stato consolidato il rapporto di collaborazione con note trasmissioni televisive durante le quali rappresentanti della Polizia di Stato hanno affrontato, con il proprio contributo tecnico, fatti di cronaca o i fenomeni che destano forte allarme sociale, soprattutto nei confronti delle fasce sociali considerati più deboli. Al riguardo, sono stati realizzati, altresì, **brevi video**, anche con la partecipazione di noti personaggi del mondo del cinema, per divulgare on-line o in spazi televisivi, pratici consigli sul fenomeno delle truffe contro gli anziani e sulla sicurezza stradale.

L'impegno profuso dall'Ufficio si è concentrato nella promozione della comunicazione istituzionale anche attraverso i nuovi canali di comunicazione dei **social network**. Sempre più spesso, infatti, l'Ufficio ha promosso attività investigative o iniziative sollecitando i tradizionali canali di comunicazione a richiamare le notizie in precedenza veicolate attraverso i più moderni social network.

Attraverso l'Associazione della Stampa Estera in Italia, l'Ufficio ha promosso all'estero le più importanti attività investigative della Polizia di Stato contro la criminalità organizzata e il terrorismo internazionale.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

Sul sito ufficiale della Polizia di Stato, www.poliziadistato.it, il cittadino accede ad una serie di servizi di pubblica utilità, e può prendere visione delle notizie afferenti la realtà operativa e non. Sono state realizzate apposite sezioni dedicate agli argomenti più attuali che, collocate nella home page in posizione strategica, hanno garantito una maggiore visibilità e navigabilità al cittadino. In particolare sono stati approfonditi i seguenti temi: **violenza di genere**, prima con l'iniziativa #donnalcentro legata alla giornata dell'8 marzo e successivamente con il progetto #questononèamore, nell'ambito del quale un camper con a bordo operatori altamente specializzati ha sostato nei luoghi principali di 15 città italiane, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno della violenza contro le donne ed aiutare le vittime di questo reato; **truffe agli anziani**, con uno spazio dedicato a quelle più ricorrenti, ai consigli, alle operazioni di polizia giudiziaria e agli spot della nuova campagna di legalità "Non siete soli #chiamatecisempre", realizzati con la collaborazione del conduttore televisivo Gianni Ippoliti; **speciale sisma**, con le notizie aggiornate, le foto e i video realizzati in occasione del terremoto che ha colpito il centro Italia.

La figura dell'Agente Lisa, il poliziotto virtuale, già popolare nel mondo del web, ha continuato ad essere divulgata in rete grazie ai principali social network, raggiungendo una vasta popolarità anche in virtù della versatilità delle notizie e degli argomenti trattati, nonché dell'approccio consono agli utenti dei social network, anche con dirette video, mantenendo un carattere istituzionale. **La pagina Facebook istituzionale della Polizia di Stato**, invece, quella certificata, continua a raccontare il lavoro dei poliziotti anche attraverso foto attuali e storiche, ma soprattutto attraverso video che coinvolgono gli utenti registrando un elevato numero di interazioni. In questo spazio vengono pubblicate iniziative, eventi, comunicazioni del Capo della Polizia e aggiornamenti in situazioni di emergenza. La forza di questa pagina non sta nell'interazione con i cittadini ma nel brand Polizia di Stato, che è sinonimo di legalità e sicurezza, nonché punto di riferimento per gli utenti che in questa pagina trovano notizie di cronaca ma anche informazioni relative ai servizi resi al cittadino attraverso il sito web istituzionale.

La Polizia di Stato è presente, con un linguaggio più efficace e diretto, anche su **Twitter**, per dare notizia ai cittadini, in anteprima rispetto alle agenzie di stampa, delle operazioni di polizia giudiziaria più importanti, ed attraverso l'applicazione **Periscope** consente agli utenti di vedere in diretta streaming le conferenze stampa e gli eventi più significativi. Inoltre, grazie ad un team di interpreti, dà consigli anche in inglese, per evitare situazioni spiacevoli alla guida, mentre si viaggia e in tutti i momenti della vita quotidiana, compresi quelli che si trascorrono sui social. Fornisce anche aggiornamenti legati alla viabilità in situazioni di emergenza.

Per essere sempre più al passo coi i tempi, la Polizia di Stato, inoltre, è approdata anche su **Instagram** con un account ufficiale certificato, per raccontare attraverso foto recenti ma anche del passato, le attività, le iniziative e il lavoro quotidiano degli uomini e delle donne in divisa.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

Nel corso del 2016 sono stati gradualmente rinnovati e messi in esercizio tutti i siti istituzionali di comunicazione, intranet ed internet e di servizio della Polizia di Stato (poliziadistato.it, poliziamoderna.poliziadistato.it, questure.poliziadistato.it).

Il rinnovamento ha riguardato diversi aspetti tecnici e strategici:

- è stato realizzato un unico applicativo per la gestione dei contenuti per tutti i siti (107), importando tutti i contenuti pregressi dei siti coinvolti senza perdita di dati provenienti da strutture applicative e hardware eterogenee

- l'interfaccia per la gestione dei contenuti è stata realizzata al fine anche di semplificare al massimo le operazioni redazionali per la pubblicazione con una esperienza utente ergonomica e utilizzando i framework di ultima generazione sia per i frontend che per i backend

- è stata uniformata l'intera grafica di tutti i siti per una comunicazione più efficiente verso il cittadino.

- sono stati introdotti miglioramenti per la gestione della cache di tutti i siti e quindi anche migliorata la velocità di erogazione dei contenuti

- poiché l'infrastruttura dei nuovi siti ha riguardato anche i siti delle questure si sono svolti numerosi corsi di formazione in tutta Italia al fine di rendere autonome le 103 rispettive redazioni

- l'omogeneità della nuova piattaforma consente nel medio-lungo periodo un notevole risparmio economico di gestione in esercizio, sia dal punto di vista informatico/tecnologico, sia dal punto di vista redazionale e di processi organizzativi.

- l'upgrade ha tenuto in considerazione in ogni sua fase progettuale la necessità e la consapevolezza di dover innalzare il livello di sicurezza informatica dei siti istituzionali al fine di minimizzare i rischi di intrusione malevola.

È proseguita senza sosta l'attività di educazione alla legalità presso il **Museo delle Auto della Polizia di Stato**, ove operatori di Polizia altamente qualificati, attraverso un percorso storico dei mezzi esposti, hanno accolto studenti e visitatori in un viaggio simbolico che attraversa il passato per giungere al futuro, comunicando, soprattutto ai più giovani, il senso di appartenenza e l'amore per le istituzioni. Nell'anno 2016 più di 13.000 visitatori sono stati accolti nel Museo.

Sempre presso il Museo, è stato realizzato un video in collaborazione con il gruppo bancario BNL-BNP Paribas nell'ambito delle campagne di sensibilizzazione per **Telethon**. Protagonisti dello spot, che affronta il tema dell'importanza della ricerca sulle malattie genetiche, l'attore Ricky Memphis nel ruolo di un operatore di Polizia in servizio al Museo delle Auto e alcuni alunni della scuola primaria di Roma. La clip è stata trasmessa da Rai 1.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

Numerose sono state le iniziative territoriali che hanno visto la partecipazione della Polizia di Stato a cerimonie, mostre, eventi e convegni, nonché le iniziative di natura benefica e solidale, con la finalità di rafforzare il legame con i cittadini.

In occasione del XIII anniversario della morte del Sovrintendente Emanuele Petri, il Comune di **Castiglion Fiorentino (AR)** ha conferito alla Polizia di Stato la cittadinanza onoraria per ricordare il sacrificio del poliziotto e rinsaldare il legame con la Polizia di Stato, così come il Comune di **Ventimiglia (IM)** ha voluto conferire alla Polizia di Stato il riconoscimento della cittadinanza onoraria per la gestione dell'ordine pubblico legato al fenomeno dei migranti, per l'attività di Polizia Giudiziaria svolta e in ricordo di Diego Turra, poliziotto morto d'infarto a Ventimiglia durante un servizio di ordine pubblico.

Nell'ambito delle iniziative connesse al **Giubileo della Misericordia** la celebrazione liturgica del Precetto Pasquale è stata preceduta dal rito **dell'apertura della Porta Santa della Basilica di San Vitale** da parte del Cardinale Pietro Parolin.

Sempre in occasione dell'anno giubilare è stata curata l'organizzazione delle tre giornate, dal 29 aprile al 1 maggio, dedicate al **“Giubileo della Famiglia”** cui hanno partecipato le massime autorità dipartimentali nonché una folta rappresentanza di operatori di polizia provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Risponde all'obiettivo di avvicinare i cittadini all'Istituzione anche la consueta **Cerimonia di Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato**, che ogni anno viene celebrata in tutte le province d'Italia. Nell'ottica della razionalizzazione e del contenimento delle spese, è stata organizzata una cerimonia sobria presso la Caserma Ferdinando di Savoia, sede del Compendio Castro Pretorio, nel corso della quale sono state consegnate le onorificenze e le medaglie al personale della Polizia di Stato premiato per particolari meriti di servizio.

La celebrazione nazionale di **San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato** si è tenuta Presso la Chiesa di Santa Caterina in Magnanapoli dove è stata celebrata la Santa Messa.

Il giorno 2 novembre, presso la Scuola Superiore di Polizia, è stata organizzata una cerimonia commemorativa per ricordare i **poliziotti caduti in servizio**; in particolare è stata curata la deposizione di una corona all'interno del Sacario dei Caduti della Polizia da parte del Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S.

Sono stati curati gli aspetti organizzativi delle **cerimonie dei giuramenti** degli allievi Agenti presso le Scuole di Trieste, Vibo Valentia, Campobasso, Peschiera del Garda e le **Cerimonie conclusive del 105° corso Commissari e 32° Corso di formazione Dirigenziale**.

L'Ufficio ha avuto il compito di curare l'organizzazione della cerimonia di chiusura dei lavori del **Foro di Roma – Conferenza dei Capi della Polizia dell'Area Balcanica** che si è tenuta il 6 dicembre presso la Scuola Superiore di Polizia alla



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

presenza dei massimi vertici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nonché gli eventi collaterali connessi.

Ha inoltre coordinato le attività organizzative e protocollari del **Vertice dei Ministri dell'Interno dei Paesi del G6 + USA**.

Alla presenza del Presidente della Repubblica, presso la **Galleria Alessandro VII al Quirinale**, è stata inaugurata la mostra fotografica "**Orizzonti d'Italia dagli elicotteri della Polizia di Stato**", realizzata da Massimo Sestini. Gli scatti presentati alla mostra, realizzati dagli elicotteri della Polizia di Stato ritraggono suggestivi paesaggi del nostro Paese e sono stati raccolti in un catalogo fotografico dedicato. Alla cerimonia hanno partecipato le massime autorità dipartimentali, i vertici del Ministero dell'Economia e Finanze, che ha sostenuto la pubblicazione del catalogo fotografico e i vertici di Finmeccanica, fornitore degli elicotteri AgustaWestland in uso alla Polizia di Stato, che ha sostenuto i costi di allestimento.

Il giorno 23 novembre, nella sala Kock del Senato della Repubblica, è stata celebrata la ricorrenza del **25° anniversario dell'istituzione della DIA**.

L'Ufficio ha inoltre curato l'organizzazione di oltre **100 servizi musicali tenuti dalla Banda e dalla Fanfara della Polizia di Stato**.

La comunicazione istituzionale avviene anche attraverso **Poliziamoderna**, il mensile della Polizia di Stato che si sta indirizzando verso una forma editoriale sempre più aggiornata ed accattivante. Nel 2016 sono stati realizzati **11 numeri** di cui quello di gennaio con la raccolta inserti di aggiornamento professionale per i poliziotti e di informazione normativa-divulgativa per i cittadini, il numero di giugno con il **compendio dati dell'attività della Polizia di Stato 2015-2016** in tiratura straordinaria per la distribuzione ai cittadini e ai giornalisti, e, un numero doppio agosto-settembre.

Anche quest'anno, come accaduto in precedenza, la Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione ha realizzato **una dispensa didattica** in collaborazione con la rivista utilizzando gli inserti più significativi pubblicati su Poliziamoderna durante l'anno, da distribuire ai frequentatori dei corsi Allievi Agenti, utilizzandone altri in versione digitale per la formazione e-learning dei Vice Sovrintendenti.

A febbraio, in occasione delle partite della nazionale italiana di rugby nel "**RBS Six Nations**", allo Stadio Olimpico di Roma, Poliziamoderna ha curato l'allestimento dello stand "Fiamme Oro – Polizia di Stato, in collaborazione con la Questura di Roma e le Fiamme oro Rugby, che è stato visitato da centinaia di tifosi ai quali è stato fatto dono di una foto commemorativa della giornata. A tutti coloro che si sono abbonati alla rivista in quella occasione è stato dato in omaggio un orologio da polso "brandizzato" con il logo Poliziamoderna, appositamente realizzato per l'evento.

In occasione dell'evento organizzato dall'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale presso il centro commerciale Porta di Roma **#EsserciSempre**, tenutosi dal 2 all'8 maggio, è stato allestito un corner informativo e promozionale e sono stati



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

organizzati una serie di incontri mattutini con gli studenti della scuola secondaria superiore del Lazio per il lancio della V edizione Narratori in divisa.

Sempre nel mese di maggio la rivista ha partecipato al **Salone del libro di Torino**, organizzando di concerto con la Questura, la presentazione di sei libri pubblicati nel corso dell'anno da altrettanti poliziotti scrittori.

Dal 13 al 15 maggio l'Ufficio ha partecipato alla terza edizione del **“Roma drone show&expo”** tenutasi presso l'Aeroporto dell'Urbe, non solo come media-partner ma anche allestendo un proprio corner in collaborazione con il Servizio controllo del territorio e con lo sponsor Flytop; in occasione dell'evento la rivista ha dedicato un inserto agli aggiornamenti del mercato dei droni, all'evoluzione della normativa e al possibile utilizzo dei droni nelle attività di Polizia.

Durante il mese di giugno ha partecipato ai tre giorni di incontri con i media a Sorrento per il **Premio giornalistico internazionale Biagio Agnes** di cui è stata insignita la rivista, nella sezione speciale.

Per la seconda volta l'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale dal 7 all'11 dicembre ha partecipato con un proprio stand alla 15^a Fiera della piccola e media editoria **“Più libri più liberi”**. In qualità di editore la rivista ufficiale della Polizia di Stato ha presentato i libri relativi ai propri concorsi e realizzato con notevole successo un concorso istant di commento scritto alle fotografie del calendario della Polizia di Stato 2017, realizzate dal maestro Gianni Berengo Gardin. Inoltre presso lo Spazio ragazzi delle Biblioteche di Roma in fiera, i redattori della rivista hanno presentato alcuni significativi libri scritti da poliziotti riguardanti tematiche attuali come cyberbullismo, dipendenze, devianza minorile, disegnatori di identikit e flussi migratori.

In relazione al Piano Marco Valerio, al quale confluiscono interamente gli introiti degli abbonamenti e della vendita del libro, Poliziamoderna ha partecipato all'organizzazione della **Festa natalizia per i bambini del Piano Marco Valerio e le loro famiglie** che usufruiscono di tale forma assistenziale presso il Centro sportivo della Polizia di Stato di Tor di Quinto.

L'Obiettivo Operativo 3.3 “Comunicazione” del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo” - Obiettivo Convergenza 2007-2013 ha compiuto nel corso della programmazione settennale una capillare ed efficace campagna di informazione sugli interventi finanziati e i sui loro benefici per i territori di riferimento, svolgendo un ruolo di sostegno allo sviluppo socio economico delle Regioni Obiettivo Convergenza.

L'attività di comunicazione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo” - Obiettivo Convergenza 2007-2013 al servizio del cittadino si è conclusa il 31 dicembre 2016 per cedere il passo al Programma Operativo Nazionale “Legalità 2014-2020” approvato il 21 ottobre 2015, i cui investimenti saranno destinati alla



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

sicurezza delle aree industriali, ad interventi per il recupero di beni confiscati alla criminalità organizzata e all'accoglienza ed inclusione degli immigrati.

L'Ufficio ha incentrato la sua attività peculiare sulla definizione e la chiusura delle pratiche amministrativo-contabili dei progetti di comunicazione ammessi a finanziamento a valere del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo–Obiettivo Convergenza 2007-2013, come la compilazione dei decreti con la rimodulazione dell'importo degli interventi di questo Obiettivo Operativo che hanno prodotto risparmi per circa € 17.354,7.

Le economie maturate nell'ambito delle citate progettualità sono rientrate nella disponibilità del Programma Azione Giovani (PAG), nato nell'ambito della riprogrammazione del PON Sicurezza, destinando risorse sia al potenziamento delle attività di diffusione della legalità indirizzate ai giovani, sia prevedendo nuove iniziative in aree ad alta dispersione scolastica.

Il 12 febbraio 2016 quest'Ufficio ha partecipato alla prima riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale “Legalità 2014-2020” che si è tenuto presso la Scuola Superiore di Polizia in cui, dopo una breve presentazione del Programma, sono stati discussi diversi documenti essenziali tra cui l'informativa sulle attività di comunicazione.

L'impegno dell'Obiettivo Operativo 3.3. “Comunicazione” è proseguito con l'aggiornamento del sito istituzionale del Programma Operativo Nazionale Sicurezza 2007-2013: www.sicurezzasud.it, che si è sempre configurato quale prezioso strumento trasversale e sinergico di tutte le attività di comunicazione e informazione sul Programma.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE

SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO

Attività delle Squadre Mobili e del Servizio Centrale Operativo nel 2016

Nel 2016¹ il Servizio Centrale Operativo di questa Direzione Centrale ha svolto azione di coordinamento informativo e investigativo delle Squadre Mobili, anche con partecipazione diretta, nel contrasto alla criminalità organizzata italiana e straniera, anche di tipo mafioso, ed ai gravi delitti.

Le Squadre Mobili, con il contributo dei Commissariati di P.S., hanno concluso operazioni di assoluto rilievo, in cui sono stati tratti in **arresto**, a vario titolo, **7.046 soggetti**, dei quali **1.922 stranieri** (pari al 27% del campione).

Tra le **nazionalità straniere** maggiormente colpite dai provvedimenti si evidenziano quelle **albanesi (291 arrestati)**, **marocchine (252)**, **romene (165)**, **egiziane (124)** **enigeriane (123)**.

Particolarmente incisiva è risultata la ricerca dei **latitanti**: ne sono stati catturati **56** (7 di essi all'estero), di cui **6** inseriti nell'**elenco dei latitanti pericolosi**:

- **CREA Giuseppe**, capodell'omonima cosca di 'ndranghetadi Rizziconi (RC) e **FERRARO Giuseppe**, della cosca di 'ndrangheta "FERRARO-RACCOSTA" di Oppido Mamertina (RC), arrestati dal Servizio Centrale Operativo e dalla Squadra Mobile di Reggio Calabria il 29 gennaio;
- **MANGANIELLO Roberto**, leader del clan partenopeo "scissionista" "MARINO", arrestato dal Servizio Centrale Operativo e dalla Squadra Mobile di Napoli il 16 aprile;
- **ALVARO Giuseppe**, elemento verticistico dell'omonima 'ndrina di Sinopoli (RC), arrestato dalle Squadre Mobili di Reggio Calabria e Vibo Valentia il 21 luglio;
- **PELLE Antonio**, capo dell'omonima cosca di 'ndrangheta di San Luca (RC), arrestato dal Servizio Centrale Operativo e dalla Squadra Mobile di Reggio Calabria il 5 ottobre;
- **PESCE Marcello**, capo dell'omonima 'ndrina operante a Rosarno (RC), arrestato dal Servizio Centrale Operativo e dalla Squadra Mobile di Reggio Calabria il 1° dicembre.

Diverse sono state le indagini contro la **criminalità mafiosa**, con l'**arresto** di **666 soggetti**. In questo ambito va sottolineato che le operazioni di contrasto alla 'ndrangheta sono state inserite nel noto progetto "**Focus 'ndrangheta. Piano di azione nazionale e transnazionale contro la criminalità organizzata di tipo mafioso**".

¹ Dati operativi aggiornati al 9.2.2017.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

calabrese”, varato il 23 aprile 2014 dal Ministro dell’Interno², teso a conferire un maggiore impulso alle attività di prevenzione e contrasto alle organizzazioni mafiose calabresi, nei luoghi d’origine e nelle rispettive proiezioni nazionali ed estere. Il “Piano” si articola in 3 livelli di intervento: 1) controllo del territorio, ricerca dei latitanti, misure di prevenzione personali e patrimoniali; 2) aggressione ai patrimoni criminali anche nelle regioni Lazio, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte e Lombardia; 3) creazione di una rete di esperti all’estero coordinata da uffici regionali.

Tra le più importanti **attività antimafia**, alcune delle quali hanno investito anche i profili del riciclaggio e dell’intestazione fittizia di beni, generando **sequestri di beni**, si ricordano le operazioni:

- “*The beginners*”, eseguita il 23 febbraio dalla Squadra Mobile di Brindisi con la cattura di 27 soggetti, componenti di un emergente gruppo criminale della Sacra Corona Unita, legato al clan “PASIMENI-VICENTINO” di Mesagne (BR) operante nel capoluogo;
- “*Sistema Reggio*”, conclusa il 15 marzo dalla Squadra Mobile di Reggio Calabria, con l’esecuzione di un provvedimento restrittivo nei confronti di 19 esponenti delle cosche “FRANCO”, “DE STEFANO”, “ARANITI”, “STILLITANO” e “SERRAINO”. Contestualmente è stato eseguito il sequestro preventivo di 8 esercizi commerciali, numerosi conti correnti e strumenti finanziari riconducibili alle società ed agli indagati;
- quella eseguita il 15 marzo a Bari, Potenza, Brindisi, Foggia, Lecce, Matera e Taranto dalle Squadre Mobili di quei capoluoghi, con la collaborazione del Servizio Centrale Operativo, con la cattura di 31 appartenenti al clan “PARISI”;
- “*Matassa*”, eseguita l’11 maggio a Messina dalla locale Squadra Mobile, nei confronti di 35 appartenenti ad un clan mafioso operante nel quartiere cittadino “Camaro - San Paolo”;
- “*Città nostra*”, conclusa il 21 giugno a Taranto dalla locale Squadra Mobile, con l’arresto di 37 indagati facenti parte di 3 distinti sodalizi criminosi locali;
- quella eseguita il 27 giugno a Napoli dalla locale Squadra Mobile con la cattura di 24 affiliati al clan *camorrista* “LO RUSSO”, a seguito delle crescenti fibrillazioni avvenute nel rione “Don Guanella” tra gruppi criminali emergenti. Contestualmente è stato eseguito il sequestro preventivo di tre panifici riconducibili al clan;
- “*Totem*”, conclusa il 29 giugno dalla Squadra Mobile di Messina, unitamente ai Carabinieri, con l’esecuzione di un provvedimento nei confronti di 24 soggetti appartenenti alla famiglia mafiosa “GIOSTRA”. Nel medesimo contesto è stato eseguito il sequestro preventivo di attività commerciali, fabbricati ed altri beni;
- “*Alto Piemonte*”, conclusa il 1° luglio dalle Squadre Mobili di Torino, Biella e Vercelli, in collaborazione con il Servizio Centrale Operativo e la Guardia di Finanza, con l’arresto di 15 indagati, che ha consentito di disvelare l’operatività nell’alto Piemonte della cosca “RASO - GULLACE – ALBANESE”, originaria di

² Diramato con circolare del 24 aprile 2014 della Direzione Centrale della Polizia Criminale ai vertici delle Forze di polizia, ai Questori e ai Prefetti.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

Cittanova (RC), da tempo insediata con una locale di 'ndrangheta attiva a Santhià (VC), Cavaglià (BI), Dorzano (BI), con proiezioni anche in territorio ligure;

- “*Alchemia*”, conclusa il 19 luglio a Reggio Calabria ed in altre città italiane dalla Squadra Mobile reggina con la cattura di 42 soggetti affiliati o contigui alla cosca di 'ndrangheta “RASO - GULLACE - ALBANESE”, che ha evidenziato le cointeressenze politiche degli indagati e gli interessi economici ultraregionali. Contestualmente investigatori dell'Unità Indagini Patrimoniali del Servizio Centrale Operativo, in collaborazione con le Squadre Mobili di Genova, Reggio Calabria e Savona, nonché con la D.I.A. di Genova, hanno eseguito il sequestro di 21 società commerciali e dei relativi compendi aziendali, per un valore stimato di circa 40 milioni di euro;
- “*Valle del Neto*”, conclusa il 18 ottobre dalle Squadre Mobili di Catanzaro e Crotona, unitamente ai Carabinieri, con l'arresto di 36 appartenenti alla cosca di 'ndrangheta “IONA - MARRAZZO”, risultata federata alla potente cosca “ARENA” di Isola Capo Rizzuto (KR). Contestualmente è stato eseguito un sequestro di beni mobili ed immobili per un valore di circa 7 milioni di euro;
- quella eseguita il 18 novembre dalla Squadra Mobile di Palermo, unitamente agli omologhi Uffici di Verona, Padova, Prato, Caserta e Napoli, con la cattura di 19 soggetti, 18 di origine nigeriana ed 1 ghanese, accusati di far parte dell'organizzazione mafiosa nigeriana “BLACK AXE” ;
- quella conclusa il 29 novembre a Catanzaro, dal Servizio Centrale Operativo e dalla locale Squadra Mobile, con l'arresto di 46 appartenenti alle cosche “TRAPASSO” e “TROPEA”, in consolidati rapporti con le maggiori cosche di 'ndrangheta. Contestualmente investigatori dell'Unità Indagini Patrimoniali del Servizio Centrale Operativo hanno eseguito il sequestro di società ed immobili riconducibili ad alcuni degli indagati.

Particolare impegno è stato profuso anche per l'aggressione dei patrimoni della criminalità, con il **sequestro** e la **confisca di beni** per un valore complessivo stimato in oltre **350 milioni di euro**. In alcuni casi, come già segnalato, l'attività ablatoria si è avvalsa del supporto esperto dell'**Unità Indagini Patrimoniali** del Servizio Centrale Operativo, in sinergia sia con le Squadre Mobili, che con gli Uffici Misure di Prevenzione delle Divisioni Anticrimine delle Questure.

L'azione di contrasto al traffico di **stupefacenti** ha consentito l'**arresto** di **1.881 soggetti**, di cui **663 stranieri** (pari al 35,2% del campione), ed il **sequestro** di oltre **12.900 chilogrammi** di droga.

In particolare si segnalano le seguenti operazioni:

- “*Car Wash*”, eseguita il 17 maggio dalla Squadra Mobile di Napoli, con l'ausilio dei Commissariati di P.S. cittadini “Decumani”, “San Carlo Arena” e “San Paolo”, per l'arresto di 20 appartenenti alla compagine criminale “SIBILLO”, responsabili di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti;
- “*Dexter*”, conclusa il 27 aprile dalla Squadra Mobile di Milano con l'arresto di 31 narcotrafficanti, italiani nord africani ed albanesi, responsabili di detenzione e spaccio di cocaina, hashish e marijuana;



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

- “Ca Bon 2”, conclusa il 9 giugno dalla Squadra Mobile di Roma, unitamente agli omologhi di Ancona, Cuneo, Padova, Prato e Viterbo, tutti coordinati dal Servizio Centrale Operativo, con la cattura di 22 narcotrafficienti, quasi tutti albanesi, responsabili di traffico e spaccio di stupefacenti;
- “R9”, conclusa il 5 luglio dal Servizio Centrale Operativo e dalla Squadra Mobile di Roma, con un provvedimento eseguito nei confronti di 36 soggetti appartenenti alla famiglia “CORDARO”, dedita al traffico di stupefacenti nel comparto R9 nel quartiere Tor Bella Monaca della Capitale. L’attività ha consentito di accertare che alcuni degli indagati erano i mandanti dell’omicidio di D’AGOSTINO Salvatore, consumato a Roma il 25 novembre 2015;
- “Tiro mancino”, conclusa il 12 luglio dalla Squadra Mobile di Palermo con la cattura di 26 soggetti, alcuni dei quali appartenenti al mandamento mafioso di “Porta Nuova” appartenenti ad un vasto sodalizio mafioso con ramificazioni in Campania e Sicilia, responsabili di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti;
- quella conclusa il 19 luglio dalla Squadra Mobile di Frosinone, unitamente ai Carabinieri, con l’arresto di 36 soggetti (cittadini italiani, albanesi e polacchi), responsabili di associazione finalizzata al traffico ed allo spaccio di cocaina, marijuana e hashish;
- “Taraq”, eseguita il 12 ottobre dalla Squadra Mobile di Rovigo con la cattura di 37 appartenenti ad un sodalizio criminale composto prevalentemente da cittadini nord africani, dedito allo spaccio di cocaina ed hashish in quella provincia.

Per quanto riguarda i **reati contro la persona**, sono stati tratti in **arresto 359 soggetti per omicidio consumato o tentato, 102 per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, 150 per reati sessuali, 82 per maltrattamenti in famiglia e 67 per atti persecutori (stalking)**.

In tale ambito si segnalano:

- l’operazione “Resident Evil”, conclusa il 19 febbraio dalla Squadra Mobile di Vercelli con l’esecuzione di un provvedimento cautelare nei confronti di 18 indagati, infermieri o operatori sanitari di una casa di riposo locale, responsabili di maltrattamenti in pregiudizio di diversi ospiti;
- l’operazione conclusa il 30 maggio dalla Squadra Mobile di Roma con l’esecuzione di un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di PADUANO Vincenzo, di anni 25, indagato dell’omicidio di DI PIETRANTONIO Sara, di anni 21, uccisa e successivamente bruciata all’interno della sua autovettura con del liquido infiammabile, per motivi passionali.

Nel **traffico e nella tratta di esseri umani** sono stati **arrestati 793 soggetti**, di cui **606 stranieri** (pari al 76,4% del campione), responsabili anche di favoreggiamento dell’**immigrazione clandestina**. In questo ambito la Polizia di Stato ha sviluppato una specifica attività anche di livello internazionale, soprattutto per il contrasto al fenomeno criminale in esame, sia in quello dell’immigrazione clandestina via mare sulle coste della Sicilia, con la costituzione di appositi gruppi investigativi:

- il Servizio Centrale Operativo ha continuato il Progetto “**Mediterraneo**”, avviato dal maggio 2014, con finalità di coordinamento investigativo delle Squadre



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

Mobili delle Questure che affacciano sul Mar Mediterraneo. Allo stato attuale le suddette *equipe* investigative operano ad Agrigento, Catania, Catanzaro e Lecce, per le esigenze connesse ai reati di competenza delle Procure Distrettuali di Palermo, Catania, Catanzaro e Lecce, con il costante impiego di personale del Servizio Centrale Operativo;

- già a partire da agosto 2013 sono stati formati appositi **gruppi di lavoro investigativi** composti da personale delle Squadre Mobili di Catania, Siracusa, Ragusa, Agrigento e Palermo, nonché del Servizio Centrale Operativo per il necessario coordinamento delle attività. A tali *equipe* continua ad affiancarsi l'impegno del “Gruppo Interforze per il Contrasto all'Immigrazione Clandestina” (G.I.C.I.C) presso la Procura della Repubblica di Siracusa, costituito nel 2011 dal personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;
- dal 2015 è in atto un rapporto di diretta collaborazione tra il Servizio Centrale Operativo e la Direzione Nazionale Antimafia per intensificare la lotta al fenomeno criminale, con il temporaneo distacco presso quella DNA, di 2 investigatori del predetto Servizio.

In tale ambito si segnala l'operazione “*Glauco 3*”, conclusa il 4 luglio 2016 dalla Squadra Mobile di Palermo con il coordinamento del Servizio Centrale Operativo e con la collaborazione delle Squadre Mobili di Roma, Viterbo, Agrigento, Palermo, Catania, Trapani, Milano, Lecco, Macerata e Genova. Tale indagine ha introdotto elementi innovativi per siffatto tipo di investigazione:

- la prima collaborazione con la giustizia per questa forma di crimine organizzato;
- la ricostruzione dei flussi finanziari del traffico illecito e la loro aggressione;
- l'utilizzo dei “matrimoni di comodo” per favorire l'ingresso clandestino.

Le indagini, che si sono avvalse delle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia eritreo, hanno consentito la cattura di 38 componenti di un *network* malavitoso, 25 eritrei, 12 etiopi e un italiano, che ha favorito l'immigrazione illegale di migliaia di migranti.

I migranti appena sbarcati in Sicilia, dopo essere stati soccorsi in mare, venivano fatti allontanare dai centri di accoglienza e nascosti in altri luoghi in attesa di essere trasferiti, in pullman o con altri mezzi, verso località del centro e nord Italia, da dove partire nuovamente verso le più ambite località del nord Europa.

Tra l'altro, sono stati in parte ricostruiti i flussi di denaro provenienti dal traffico di migranti, individuando a Roma una profumeria dove sono stati sequestrati 526.000 euro e 25.000 dollari in contanti.

Le indagini hanno pure consentito di fare luce su un altro *modus operandi* posto in essere in tema di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ovvero quello dei falsi ricongiungimenti familiari. In sostanza l'organizzazione, tramite suoi sodali oppure tramite connazionali, regolarmente presenti sul territorio nazionale, consentiva ad altri stranieri residenti all'estero, dichiaratisi loro coniugi, l'ingresso in Italia senza affrontare i rischiosi viaggi in mare. Le indagini hanno dimostrato l'elevatissimo profitto derivante da tali condotte (tra i 10.000 ed i 15.000 euro per un falso matrimonio e/o ricongiungimento familiare), appannaggio di categorie più benestanti di migranti. È stato anche eseguito il sequestro preventivo di quote societarie e di



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

esercizi commerciali, tra cui la menzionata profumeria, che costituiva uno dei principali snodi del flusso finanziario legato al traffico di migranti.

Quanto ai **reati contro il patrimonio**, sono stati tratti in **arresto 896 soggetti per rapina, 268 per estorsione, 770 per furto/ricettazione e 242 per truffa**. In tale ambito si segnalano le seguenti operazioni:

- “*Le iene*”, eseguita il 29 gennaio a Foggia, dalla locale Squadra Mobile e dal Servizio Centrale Operativo, con la cattura di 14 pregiudicati originari del cerignolano e specializzato nella commissione di assalti a furgoni portavalori e a caveau di istituti di vigilanza. Contestualmente l’Unità Indagini Patrimoniali del Servizio Centrale Operativo ha eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni mobili ed immobili per un valore stimato in circa 5 milioni di euro;
- quella eseguita il 15 marzo a Verona, Brescia ed in Moldavia, dalla Squadra Mobile veronese, congiuntamente al Servizio Centrale Operativo ed ai Carabinieri ed alla Polizia Moldava, con l’arresto di 12 soggetti, 2 cittadini italiani e 10 moldavi, responsabili di diverse rapine, tra le quali quella consumata il 19 novembre scorso presso il Museo di “Castelvecchio” a Verona;
- quella conclusa il 19 marzo dalle Squadre Mobili di Nuoro e Cagliari, unitamente alla Guardia di Finanza di Nuoro, con l’esecuzione di un fermo di indiziato di delitto nei confronti di 23 soggetti imputati di numerose rapine consumate e tentate, 10 delle quali in pregiudizio di furgoni portavalori e *caveau*. Il successivo 19 dicembre, i medesimi uffici investigativi hanno tratto in arresto ulteriori 4 soggetti ed eseguito un sequestro preventivo di beni per un valore stimato in circa 15 milioni di euro, nella disponibilità di alcuni indagati;
- “*Gamma interferon*” conclusa il 14 dicembre a Messina dalla locale Squadra Mobile, unitamente ai Commissariati distaccati di P.S. di Sant’Agata Militello (ME), Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Milazzo (ME), Patti (ME) e Taormina (ME), con l’applicazione di misure cautelari nei confronti di 33 indagati componenti di un sodalizio criminale, al cui interno erano compresi allevatori e macellai, responsabili di numerosi reati finalizzati all’organizzazione ed alla gestione di una filiera clandestina, che aveva inizio con i furti di animali, fino alla macellazione e successiva vendita al pubblico.

Particolare attenzione è stata attribuita, grazie anche all’impulso dell’“Osservatorio nazionale per il monitoraggio sui furti di rame” presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, cui partecipa anche il Servizio Centrale Operativo, al monitoraggio ed alla repressione dei crescenti fenomeni criminali legati ai **furti** ed alla successiva **ricettazione del rame**. In tale ambito si segnalano:

- l’operazione “*Copper*”, conclusa il 13 gennaio dalla Squadra Mobile di Catania, ad esito delle attività di monitoraggio predisposte con l’Action Day contro i furti di rame, con l’esecuzione di un provvedimento nei confronti di 4 soggetti responsabili di ricettazione, riciclaggio e violazione delle norme in materia di tutela ambientale. Le indagini hanno consentito di individuare un traffico di rame di provenienza furtiva che, una volta ricettato presso aziende compiacenti veniva unito a rame di provenienza lecita attraverso false fatturazioni e destinato a